Dott. Proc. CESARE OTTONI
NOTAIO
Sede: Fabriano
Studio: Via Brodolini, 24/D
Tel. 0732 - 24185

Repertorio n. 10439 Raccolta n. 5495

COPIA

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno sedici del mese di febbraio, alle ore sedici e cinque minuti,

* 16 febbraio 2017 *

in Fabriano, nel mio studio in via Brodolini, n. 24/D, avanti a me, dottor Cesare Ottoni, Notaio in Fabriano, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona,

è presente il signor

GIULIANI Fabrizio, nato a Serra San Quirico il 13 (tredici) marzo 1958 (millenovecentocinquantotto), domiciliato per la carica ove in appresso, il quale interviene nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e come tale legale rappresentante del Consorzio denominato **"SOCIETA' AGRICOLA - FORESTALE DI GESTIONE DEI BENI AGRO-SILVO-PASTORALI E-SINO FRASASSI"**, con sede in Fabriano, via Dante, n. 268, iscritta al Registro delle Imprese di Ancona, numero di iscrizione e codice fiscale 02419450420 (R.E.A. 185835).

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

mi richiede

di assistere, ricevendone il verbale in forma pubblica, all'Assemblea straordinaria della suddetta società, che si trova riunita oggi in questo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Variazione denominazione sociale - articolo 1 Statuto Sociale; 2. Modifiche

Registrato a J E S I
il 20-2-2017
al n. 302 Serie 1T
esatti € 356
di cui per Trascrizione € /

DEPOSITATO AL
REGISTRO DELLE IMPRESE
DI ANCONA IL 28-2-2017

Statutarie; 3. Comunicazioni del Presidente; 4. Varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

A norma del vigente statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea, per designazione della stessa, il predetto comparente, il quale dichiara e fa constare:

- che l'assemblea è stata convocata mediante avviso consegnato o spedito agli aventi diritto;

- che l'assemblea è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, fissata per oggi nel medesimo luogo alle ore 7.00;

- che sono qui rappresentati 4 (quattro) dei 6 (sei) soci aventi diritto di voto che costituiscono l'attuale compagine sociale, e precisamente: "Unione Montana dell'Esino Frasassi", "Pro.Mo.Ter. soc. coop.", "Comunanza agraria di Valleremita", "Consorzio Marche Verdi soc. coop. Agricola e Forestale" ognuna in persona del rispettivo legale rappresentante pro tempore;

- che tutti i soci predetti sono regolarmente iscritti al Libro Soci;

- che per l'organo di amministrazione sono presenti il comparente, ed il vice presidente del consiglio di amministrazione Argalia Paolo, mentre gli altri consiglieri hanno giustificato l'assenza;

- che non esiste Organo di Controllo;

- che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita per discutere e deliberare sul sopra riportato Ordine del Giorno.

Il Presidente passa quindi all'esame dei punti all'ordine del giorno dell'assemblea.

Sul Primo punto all'ordine del giorno, il Presidente prende la parola, illustrando la necessità di modificare la denominazione sociale come segue: **"SOCIETA' AGRICOLA - FORESTALE DI GESTIONE DEI BENI AGRO-SILVO-PASTORALI DELLE MARCHE"** in sigla "SAF MARCHE".

Illustra inoltre la necessità di apportare varie modifiche allo statuto sociale e dà quindi lettura delle modifiche, illustrando il testo dello statuto ove sono evidenziate le variazioni proposte: evidenzia in particolare come nell'oggetto vengano inserite le norme nazionali riguardanti il settore agricolo e forestale e come venga prevista la possibilità di eseguire lavori anche per terzi.

Si dà quindi lettura delle relative norme, illustrando altresì come, nella sostanza, il resto delle norme contenute nello statuto non differisce da quello già in vigore.

Illustra infine come, in conseguenza delle proposte variazioni, debba essere approvato il nuovo testo integrale dello statuto del consorzio.

Dopo ampio ed approfondito dibattito, l'Assemblea

all'unanimità delibera:

a) di modificare lo statuto, nel senso proposto dal Presidente;

b) di approvare integralmente lo statuto del consorzio, nel testo aggiornato con le sopra ricordate modifiche, il quale statuto, composto da 20 (venti) articoli, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente medesimo.

Sempre all'unanimità, viene dato espressamente mandato all'organo amministrativo, e così al legale rappresentante della società, per compiere ogni altro ed ulteriore adempimento per la puntuale esecuzione delle sopra adottate deliberazioni: in particolare l'assemblea autorizza il Presidente ad apportare al presente verbale tutte quelle modifiche ed integrazioni che dovessero essere richieste dalle competenti autorità, ai soli fini della iscrizione del verbale medesimo nel Registro delle Imprese. L'assemblea infine delibera di porre le spese del presente atto e quelle comunque dipendenti a carico del consorzio.

* * *

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea, e ciò alle ore sedici e quaranta minuti.

* * *

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, e ne ho dato lettura al comparente che, da me Notaio interpellato, lo ha in tutto confermato. Scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia da me diretta, ed in parte di mia mano, questo atto occupa quattro pagine e quanto è contenuto fin qui, di due fogli.

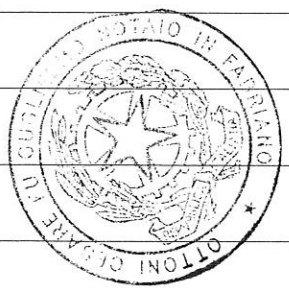
Firmato: Giuliani Fabrizio

Firmato: Cesare Ottoni

* * *

Copia conforme all'originale, debitamente sottoscritto, che si rilascia per uso di parte

Fabriano,



Allegato "A"
all'atto del 16.2.2017,
rep. 10439 / 5495

Statuto del Consorzio di gestione delle risorse agro-silvo-pastorali

Art. 1 (Costituzione, denominazione e sede)

E' costituito, in adesione a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 227/2001, tra proprietà agro-silvo-pastorali, pubbliche e private, singole od associate, ed ogni altra impresa od ente avente attività connesse o affini con la gestione delle risorse ambientali, un Consorzio di gestione agro-silvo-pastorale (di seguito Consorzio) volontario, senza fini di lucro e con attività esterna, secondo le disposizioni di cui agli artt. 2602 e seguenti del codice civile, denominato "Società agricola - forestale di gestione dei beni agro- silvo-pastorali delle Marche", in sigla SAF MARCHE, avente sede legale in Fabriano, via Dante n. 268 presso l'attuale indirizzo della Unione Montana Esino - Frasassi.

Il Consorzio è persona giuridica privata.

Il Consorzio sarà iscritta nel registro dove le parti contraenti hanno deliberato di stabilire gli uffici della sede legale.

Art. 2 (Scopi e oggetto)

Il Consorzio si propone l'assunzione da enti pubblici, nonché da privati, di terreni agricoli, terreni boscati, boschi e pascoli per la loro razionale gestione tecnico-economica anche ai fini della valorizzazione e della salvaguardia ambientale e dell'incremento dell'occupazione locale.

Per la realizzazione degli scopi sociali il Consorzio potrà aderire a Consorzi Forestali nonché ad ogni altro Ente o organismo ritenuto utile al raggiungimento degli scopi sociali.

Il Consorzio ha per oggetto la costituzione di una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di fasi della produzione agro-silvo-pastorale e per la gestione delle risorse ambientali rientranti nella competenza del Consorzio.

Il Consorzio ha quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile e potrà esercitare tutte le attività agricole e silvicolturali, comprese quelle connesse ed equiparate previste dai decreti legislativi n. 227 e 228 del 18 maggio 2001 e successive modificazioni, di quelle derivanti dalla applicazione dei decreto legislativo (Ministero dell'Ambiente) del 16 giugno 2005 e di quelle del Programma Quadro per il Settore Forestale (comma 1082, art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), tramite la costituzione di una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di fasi della produzione agro-silvo-pastorale e per la gestione delle risorse ambientali rientranti nella competenza del Consorzio.

L'organizzazione consortile sarà operante sia con attività di supporto alle funzioni esercitate dai singoli consorziati, sia attraverso la gestione integrata e programmata dei territori agro-silvo-pastorali messi a disposizione dagli aderenti finalizzata alla loro tutela e valorizzazione. Il Consorzio potrà anche esercitare le attività descritte a favore di terzi non aderenti che lo richiedano.

In particolare il Consorzio si occuperà di

- gestione forestale sostenibile e rilancio della filiera filiera-legno;
- redazione e presentazione domande di autorizzazione per interventi sui terreni dei soci;
- redazione e presentazione domande di contributo e relativi progetti per sistemazione e apertura viabilità, miglioramento boschivo, sistemazione sentieri, sistemazioni idraulico-agrarie e forestali e mitigazione del rischio idrogeologico, valorizzazione e sviluppo dell'economia forestale;
- redazione e attuazione Piani di Gestione e di Assestamento Forestali;
- sistemazione sentieri e strade con opere di ingegneria naturalistica;
- tagli di utilizzazione e miglioramento tramite l'opera delle imprese e cooperative associate ai Consorzio;
- valorizzazione economica del legname tramite prima lavorazione o lavorazione artigianale;
- promozione di attività di turismo "verde" a basso impatto;
- incentivazione alla produzione di energia rinnovabile;
- valorizzazione tecnica ed economica di prodotti locali afferenti ai settore forestale;
- valorizzazione della multifunzionalità degli ecosistemi forestali (filiera foresta-ambiente- educazione ambientale-turismo culturale; filiera foresta-legno-energia; foresta-legno-artigianato; foresta-pascolo-zootecnia);
- progettazione e gestione di interventi per lo sviluppo socio culturale della montagna, con particolare riferimento ai beni culturali e etnoantropologici;

- esecuzione, sui terreni in gestione, ovvero affidati al Consorzio, anche per conto e con il contributo finanziario nella disponibilità dei soci o degli affidatari, di lavori principali e accessori di valorizzazione, manutenzione e difesa nel settore agricolo, forestale, selvicolturale, di utilizzazione boschiva e ambientale, di bonifica, di recupero e ripristino di aree agricolo - forestali e marginali, di riassetto e difesa del suolo e del territorio e di manutenzione del reticolo idraulico attraverso sistemazioni idraulico agrarie e forestali, anche con sistemi d'ingegneria naturalistica, tramite l'opera delle imprese e cooperative associate al Consorzio, compresa la redazione e presentazione di piani e progetti e delle relative domande di finanziamento;
- attivazione della coltivazione, raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-silvo-pastorali e gestione e/o realizzazione di allevamenti zootecnici, faunistici, agroittici e di qualsiasi altra specie animale;
- gestione per conto o realizzazione e gestione in propri di impianti per l'utilizzo a fini energetici delle risorse naturali rinnovabili;
- gestione del territorio e delle sue risorse naturali, ambientali, culturali e paesaggistiche anche a fini turistici, faunistici, venatori e sportivi;
- coltivazione, lavorazione e commercializzazione delle piante officinali, del postime forestale nonché l'esercizio delle attività vivaistiche e di verde pubblico;
- sperimentazione, promozione e commercializzazione di mezzi ed attrezzature per il lavoro nel bosco e la sicurezza degli addetti;
- valorizzazione economica del legno anche attraverso politiche di filiera e di certificazione;
- svolgimento dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori, mediante l'attività dei soci e le risorse tecnico professionale della propria compagine sociale, connessi all'esecuzione dei lavori e dei servizi compatibili con l'oggetto sociale e le finalità statutarie;
- promozione delle politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e delle aree interne, con il perseguimento delle finalità e l'attuazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali sancite dalla legislazione speciale per la montagna, dalle disposizioni normative per l'imprenditoria agricola e forestale in zona montana e dalla clausole di natura sociale e ambientale stabilite dal legislatore.

In forma accessoria agli scopi principali su indicati il Consorzio potrà inoltre svolgere, nel quadro della valorizzazione della multifunzionalità degli ecosistemi forestali, qualunque attività per la tutela, la valorizzazione e la fruibilità dei beni ambientali, paesaggistici e culturali delle aree e montane e rurali e per la creazione di opportunità lavorative quali ad esempio:

- eseguire lavori di viabilità e di segnaletica, di manutenzione, pulizia e vigilanza di aree naturali, parchi, giardini ed aree aperte al pubblico;
- svolgere attività agro-meccaniche che richiedono l'impiego di macchine ed attrezzature agricolo-forestali, in particolare per la sistemazione e la manutenzione dei fondi agroforestali e la manutenzione del verde;
- prestare servizi di consulenza aziendale, di animazione, di formazione e di informazione alle popolazioni rurali, alle imprese agricole, forestali e ai detentori di aree forestali, soci e non, per qualificare e sostenere la creazione, la diversificazione e l'aggregazione di attività economico-imprenditoriali svolte dai residenti per contribuire al mantenimento delle popolazioni locali nelle aree rurali e montane;
- ricerca, sperimentazione, divulgazione nei settori dell'ambiente, della forestazione, dell'agricoltura, del turismo ambientale e sociale e delle risorse energetiche anche in collaborazione con gli istituti di ricerca del settore ed universitari;
- gestione di riserve faunistiche e naturali, punti informativi, centri d'educazione ambientale, impianti turistici, ricreativi e sportivi, campeggi, ostelli, agriturismi, rifugi e ristori per la migliore valorizzazione ed utilizzazione del patrimonio forestale, naturalistico, paesaggistico e culturale e di servizi alle popolazioni, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione dei territori montani e rurali;
- realizzare in proprio o con terzi studi, convegni, seminari, mostre nonché pubblicazioni anche periodiche, progettazione e gestione di interventi per lo sviluppo socio culturale della montagna, con particolare riferimento ai beni culturali e etnoantropologici, ricerche iconografiche e fotografiche;
- favorire l'accrescimento ed il miglioramento professionale ed imprenditoriale dei propri associati, valorizzandone le esperienze e le conoscenze, anche promuovendo e realizzando attività di aggiornamento e formazione;
- realizzare programmi di formazione ed aggiornamento professionale rivolti ad operatori del settore agricolo, forestale e ambientale.

Il Consorzio può altresì amministrare e gestire proprietà di soggetti ed enti non consorziati, purché seguendo i principi e perseguendo le finalità del presente statuto.

Art. 3 (soci)

Possono far parte del Consorzio i proprietari ed i conduttori a qualsiasi titolo, pubblici e privati, di terreni agro-silvo-pastorali, le imprese, i consorzi e le cooperative operanti nel settore agro-silvo-pastorali ed in particolare nelle attività di utilizzazione e di prima trasformazione, operatori della filiera foresta-legno-energia ed altri Enti comunque costituiti aventi finalità nello sviluppo del patrimonio agro-silvo-pastorale.

Art. 4 (Ammissione di nuovi consorziati)

L'ammissione d nuovi soci è deliberato dalla Assemblea dei Soci con la maggioranza di due terzi dei voti.

Il nuovo socio dovrà immediatamente adempiere alle obbligazioni previste dal presente statuto e dal regolamento interno.

I soci proprietari e conduttori di terreni silvo-pastorali all'atto della ammissione conferiscono al Consorzio la gestione dei terreni consistente nella realizzazione operativa dei Piani di Gestione ed assestamento, nonché la redazione e/o revisione degli stessi. I terreni dei soci sono di norma resi disponibili al Consorzio per la progettazione e l'esecuzione degli interventi elencati nell'oggetto sociale o con essi compatibili, mediante la sottoscrizione di appositi atti formali previsti dalla legge. Il mancato conferimento dei terreni, qualora non sia adeguatamente motivato e preventivamente concordato con il Consorzio, determina inadempienza societaria e comporta l'esclusione del socio inadempiente, con conseguente richiesta e risarcimento dell'eventuale danno subito dal Consorzio.

Ad ogni consorziato fanno capo i seguenti diritti:

a - intervenire alle assemblee e prendere parte alle relative discussioni;
b - richiedere il rinvio delle assemblee o della discussione su specifici punti all'ordine del giorno;
c - esercitare il diritto al voto nelle assemblee personalmente o attraverso la rappresentanza di altro associato;
d - impugnare le delibere assembleali contrarie alla legge o allo Statuto;
e - concorrere alla formazione degli organi sociali diversi dall'assemblea;
f - esaminare il libro delle adunanze delle assemblee e il libro dei consorziati ed ottenerne estratto, previo pagamento delle spese relative;

Ad ogni consorziato fanno capo i seguenti obblighi:

a - effettuare il conferimento delle quote di pertinenza, comprese le eventuali maggiori somme fissate dagli amministratori a norma del presente Statuto;
b - pagare eventuali penalità previste dal presente Statuto e dai regolamenti, risarcire il Consorzio dei danni e delle perdite subite a causa di proprie inadempienze;
c - attenersi alle decisioni adottate dalla maggioranza in Assemblea e a quelle statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione;
d - attenersi alle disposizioni impartite da chi è stato dal Consiglio di Amministrazione designato ad esercitare poteri direttivi, nell'ambito delle attività descritte dall'oggetto sociale;
e - evitare ogni manifestazione che possa danneggiare il patrimonio, l'operatività e l'immagine del Consorzio.

Art. 5 (Attività)

Il Consorzio può compiere soltanto le operazioni e svolgere soltanto le attività che siano connesse al raggiungimento degli scopi di cui all'art. 2.

A seconda dei casi, il Consorzio potrà assumere obbligazioni in nome proprio oppure per conto dei consorziati o parte di essi. Il Consorzio, pur agendo in nome proprio, agisce sempre per conto e nell'interesse dei consorziati.

Le attività per le quali il Consorzio assume obbligazioni verso terzi in nome e per conto dei consorziati, e particolarmente quelle aventi per oggetto gli acquisti e le vendite, saranno svolte a seguito di specifica richiesta che essi di volta in volta avranno presentata per iscritto. Il Consorzio garantisce l'adempimento di tali obbligazioni e la conseguente responsabilità verso i terzi è regolata nei modi indicati dall'art. (2615) del Codice Civile.

In relazione alle finalità statutarie, il Consorzio pone in atto le iniziative ed esercita tutte le attività consentite dalle leggi comunitarie, nazionali e regionali compatibili con la sua natura.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Consorzio si avvale di una organizzazione appositamente predisposta ed attuata sotto forma di "servizio tecnico", che ha sede presso il Consorzio.

Art. 6 (Durata)

Il Consorzio ha la durata di anni 20 (venti). La decorrenza fa capo alla data della costituzione e, pertanto dal 24 marzo 2009 fino al 23 marzo 2029 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea generale dei consorziati.
Il Consorzio potrà durare per tutto il tempo necessario alla realizzazione degli scopi consortili: in ogni caso e comunque gli impegni dei consorziati permarranno per ciascuno e per tutti fino alla completa esecuzione e liquidazione dei lavori decisi dallo stesso, nonché fino alla definizione e chiusura di ogni rapporto con i committenti ed anche fra gli stessi consorziati.

Art. 7 (Scioglimento e liquidazione)

Il Consorzio si scioglie per le cause indicate nell'art. 2611 del codice civile.
In caso di scioglimento l'assemblea stabilirà le norne per la liquidazione e nominerà uno o più liquidatori per la definizione dei rapporti in corso e per la ripartizione dell'eventuale residuo del fondo consortile nelle proporzioni di partecipazione di ciascun consorziato, calcolata sulla base delle quote associative effettivamente versate fino alla data dello scioglimento.

Art. 8 (Recesso, decadenza, esclusione)

Il socio cessa di appartenere al Consorzio per:

- recesso volontario;
- decadenza;
- esclusione;

Il recesso volontario non è ammesso nei primi due anni di iscrizione. Il consorziato che intende recedere dovrà inviare apposita comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno un anno prima dello scadere della recessione e, comunque, non prima del completamento degli interventi sui suoi terreni, in esecuzione del piano di investimenti approvato dall'Assemblea. Il mancato invio della comunicazione è di diritto considerato come implicito consenso all'adesione al Consorzio.
La decadenza può essere dovuta a cessazione, messa in liquidazione, fallimento, apertura di procedure concorsuali, anche stragiudiziali, amministrazione controllata.
L'esclusione è dovuta ad inadempienza degli obblighi sanciti dal presente statuto e dal regolamento interno, mancato rispetto degli obblighi derivanti dalle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione ovvero morosità nel versamento di quanto dovuto al Consorzio.
Sia che l'esclusione abbia luogo di diritto o meno, essa va comunque deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio d'Amministrazione
La deliberazione deve prendersi a maggioranza dei consorziati, non computandosi nel numero di questi il consorziato da escludere. La decisione di esclusione, annotata nel libro dei consorziati a cura del Consiglio di Amministrazione e comunicata al consorziato a mezzo lettera raccomandata A.R. o strumento equivalente con prova di avvenuta ricezione, ha effetto trascorsi trenta giorni dalla data di accusato ricevimento.
Al recesso, decadenza o esclusione consegue la rifusione delle spese conseguenti ad impegni già deliberati e l'accrescimento della quota di partecipazione alla receduta proporzionalmente alle quote delle altre consorziate rimaste, mentre i miglioramenti avuti restano al proprietario o conduttore del fondo, con le modalità stabilite dal regolamento interno.

Arto 9 (Fondo consortile)

Il fondo consortile è costituito dalle somme che vengono sottoscritte da tutte le consorziate in sede di atto costitutivo o all'atto di ammissione e dai contributi comunque ad esso devoluti.
La quota è fissata dall'atto costitutivo per ogni consorziato che aderisca in sede di atto costitutivo. Le consorziate ammesse successivamente alla costituzione dovranno sottoscrivere la quota che verrà determinata dall'assemblea che accoglierà la domanda di ammissione.
Il fondo potrà essere accresciuto in ogni momento con deliberazione del consiglio di amministrazione.
Ai sensi della L. 10 maggio 1976 n° 377 la responsabilità dei soci è limitata al patrimonio consortile.

Art. 10 (Sanzioni per inadempienza agli obblighi da parte dei consorziati)

Per le infrazioni alle norme del presente statuto e del regolamento interno che non comportano esclusione possono essere previste specifiche sanzioni di natura pecuniaria, stabilite dal regolamento interno ed approvate dall'assemblea dei consorziati.

Art. 11 (Organi del Consorzio)

Gli organi del Consorzio sono:

- l'assemblea;
- il consiglio di amministrazione;
- il presidente;

Art. 12 (Assemblea generale dei consorziati)
L'Assemblea del Consorzio è composta da tutte le consorziate aderenti non inadempienti agli obblighi statuari.
L'assemblea è ordinaria e straordinaria.
L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta Panno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e per ogni altro argomento eventualmente all'ordine del giorno.
L'assemblea straordinaria si riunisce ogni qualvolta il consiglio di amministrazione lo ritenga necessario, ovvero quando ne sia fatta motivata richiesta da almeno un terzo dei voti rappresentati in assemblea. L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente mediante avviso di convocazione inviata per lettera raccomandata a ciascuna consorziata almeno dieci giorni prima della riunione; in caso di urgenza l'avviso di convocazione può essere spedito cinque giorni prima della riunione. La nota di convocazione può anche essere effettuata tramite l'invio di posta certificata, fax, mail e qualsiasi altro strumento analogo, purché accompagnata dalla prova documentare di avvenuta ricezione.
L'avviso di riunione dovrà indicare gli argomenti posti all'Ordine del giorno e la data anche della eventuale seconda convocazione, nonché il luogo.
Le riunioni in prima convocazione sono valide se presenti almeno i due terzi dei componenti dell'Assemblea. In seconda convocazione, che potrà avere luogo nello stesso giorno della prima, ma almeno due ore da questa, le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.
Ogni componente l'Assemblea ha diritto a tanti voti in proporzione alle quote possedute nel fondo consortile. Al fine di mantenere il carattere privatistico del Consorzio la maggioranza delle quote del fondo consortile dovrà essere detenuta da soggetti privati.
Il voto è segreto e personale e può essere esercitato anche con delega conferita con atto scritto.
Ciascun socio non può rappresentare più di cinque soci.
Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati alle adunanze. Le delibere devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato dall'Assemblea.
Quando si tratti di deliberare sullo scioglimento anticipato del Consorzio, è richiesto il voto favorevole di almeno tre quinti dei voti di tutti i soci.

Art. 13 (Funzioni dell'Assemblea)
L'assemblea ordinaria provvede a:
- stabilire gli indirizzi generali riguardanti l'attività del Consorzio;
- eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Vice Presidente determinandone eventualmente compensi, gettoni di presenza e modalità di rimborso delle spese sostenute nella loro attività;
- approvare i bilanci annuali su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- deliberare l'ammissione di nuovi soci al Consorzio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con giudizio insindacabile;
- deliberare sullo scioglimento del Consorzio e stabilire le norme per la liquidazione;
- deliberare su qualsiasi altro argomento che le venga sottoposto dal Consiglio di Amministrazione
- nonché su ogni altra materia devoluta alla competenza dell'assemblea dalla legge o dallo statuto.

In particolare all'assemblea straordinaria è attribuito il potere di:
- deliberare sulle modifiche dello Statuto;
- deliberare sullo scioglimento e la liquidazione del Consorzio.

Art. 14 (Consiglio di Amministrazione)
L'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre (3) membri, designati dall'assemblea generale dei consorziati, e precisamente dal Presidente, dal Vice Presidente e da un ulteriore membro. L'assemblea ha facoltà di determinare un maggiore numero di membri del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dello stesso.
Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avviso di convocazione con indicato Ordine del giorno, data ora e luogo della riunione ed inviata per lettera raccomandata almeno cinque giorni prima della riunione, salvo motivazioni di urgenza. La nota di convocazione può anche essere effettuata tramite l'invio di posta certificata, fax, mail e qualsiasi altro strumento analogo, purché accompagnata dalla prova documentare di avvenuta ricezione.

Il Consiglio dovrà essere convocato senza indugio se ne faccia richiesta i (tre/quinti) dei suoi componenti.
Ogni consigliere ha diritto ad un voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio ed il medesimo delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il conseguimento degli scopi consortili nell'ambito del presente statuto e del regolamento interno.
Il Consiglio può delegare al Presidente ovvero ad uno o più consiglieri parte dei suoi poteri, stabilendone limiti, modalità e compensi.
Il Consiglio può inoltre nominare una persona fisica o giuridica idonea, incaricata della direzione tecnica del Consorzio, i cui poteri saranno stabiliti dal regolamento interno. In caso di nomina di persona giuridica dovrà comunque essere indicato un professionista abilitato che assumerà la responsabilità tecnica.
I consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili.
E' facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire la decadenza dall'incarico del consigliere che, senza legittimo impedimento, non intervenga alle sedute per tre volte consecutive, provvedendo alla sostituzione.
Il Consiglio d'Amministrazione delibera fra l'altro:
a - sulle proposte di modifiche allo Statuto da sottoporre all'Assemblea;
b - sulla convocazione dell'Assemblea e sull'Ordine del Giorno;
c - sui bilanci annuali;
d - sull'entità delle somme che ulteriormente al fondo consortile comune i nuovi consorziati devono versare per essere ammessi al Consorzio;
e - sui regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
f - sul concorso a gare e la presentazione di domande a bandi pubblici e privati per opere e servizi inerenti all'attività sociale con la stipula dei relativi contratti e adempimenti formali;
g - sul recesso e la decadenza dei consorziati secondo le modalità previste dallo Statuto;
h - sull'assunzione o il licenziamento di personale dipendente;
i - sulle funzioni, compiti, poteri e trattamento dei quadri dirigenti, nonché sul trattamento economico e normativo del personale dipendente;
1 - sul conferimento di procure generali o speciali;
m - sul conferimento di deleghe operative a coordinatori;
n - sull'istituzione di succursali, agenzie e rappresentanze;
o - sull'autorizzazione a resistere in giudizio, sulla rinuncia agli atti del giudizio, sulle transazioni e conciliazioni e sulla definizione di qualsiasi controversia;
p - su quant'altro occorre ai fini del regolare funzionamento del Consorzio, così fra l'altro può deliberare di: vendere, acquistare, prendere in locazione, permutare beni e diritti mobiliari e immobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo, ivi comprese quelle di rinunciare alle ipoteche legali; compiere ogni e qualsiasi operazione presso istituti di credito ordinario e speciale; aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto; compiere qualsiasi operazione di banca compresa la richiesta e l'accettazione di sovvenzioni e mutui, concedendo tutte le garanzie, anche ipotecarie; cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti cambiari e cartolari in genere; ottenere e prestare fideiussioni; stipulare contratti di locazione finanziaria mobiliare e immobiliare.

Art. 15 (Il Presidente del Consorzio)

La firma e la legale rappresentanza del Consorzio spettano al presidente del consiglio di amministrazione ed, in caso di sua assenza od impedimento, al vice presidente.
Il presidente convoca e presiede l'assemblea ed il consiglio di amministrazione e dà esecuzione alle loro delibere.
Il presidente sovrintende a tutto l'andamento del Consorzio, curando l'osservanza dello statuto e del regolamento, dirige il personale del Consorzio organizzandone l'attività e provvede all'esecuzione delle direttive del consiglio di amministrazione in materia di promozione, propaganda e di pubblicità per i beni ed i servizi offerti dal Consorzio.
Nei casi d'indifferibilità ed urgenza, adotta ogni determinazione atta a garantire il corretto funzionamento del Consorzio, determinazioni che dovranno essere sottoposte a ratifica nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione.
Il presidente ed il vice presidente scadono dopo tre anni, contemporaneamente al consiglio di amministrazione e sono rieleggibili.

Art. 16 (Controversie tra i soci)

La risoluzione di eventuali controversie tra i soci e tra questi ed il Consorzio, in ordine all'interpretazione del presente Statuto, è demandata ad un arbitro unico nominato dal Presidente del Tribunale di Ancona attivato dalla parte diligente, che deciderà anche irritualmente.

Art. 17 (Regolamento interno)

Per l'esecuzione e l'attuazione del contratto consortile sarà predisposto apposito regolamento interno che dovrà essere approvato dall'assemblea generale dei consorziati con la maggioranza semplice dei componenti (effettivamente presenti) l'assemblea.

In particolare il regolamento dovrà prevedere:

- le modalità di utilizzo e valorizzazione dei terreni dei consorziati;
- le modalità di ristorno ai proprietari dei frutti delle attività realizzate;
- le modalità di copertura e/o ripartizione delle spese generali;
- le modalità di svolgimento della direzione tecnica;
- la disciplina dei rapporti fra socio e SAF, anche in fase di recesso del socio;
- ogni altra normativa utile e necessaria per il buon funzionamento del Consorzio.

Le opere realizzate dal Consorzio nell'ambito della gestione associata, sono acquisite di fatto in proprietà del proprietario del terreno assoggettato all'investimento.

Art. 18 (Modalità organizzativa del Consorzio)

Il Consorzio per lo svolgimento delle attività ordinarie, tecniche, di segreteria e di amministrazione si avvale delle strutture logistiche, organizzative e del personale dei consorzi e/o cooperative agro-silvo-pastorali socie, all'uopo incaricate dal Consiglio di Amministrazione.

La Direzione tecnica del Consorzio sarà affidata, con delibera del Consiglio di Amministrazione a una delle strutture consorzi e/o cooperative agro-silvo-pastorali socie.

Art. 19 (Investimenti)

Gli oneri relativi agli investimenti per la parte non coperta da finanziamento pubblico sono posti a carico del proprietario o del conduttore dei terreni sui quali sono stati realizzati gli interventi preventivamente deliberati.

Art. 20 (Disposizioni finali)

I soci sono tenuti all'osservanza delle norme del presente Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi consortili. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del codice civile.